



Bando di concorso per l'assegnazione di quattro borse a sostegno di progetti cinematografici 2016

RSI Radiotelevisione
svizzera

ti Repubblica e Cantone
Ticino

SSA société
suisse des
auteurs

COMUNICATO STAMPA

Lunedì 8 agosto 2016, alla presenza del Consigliere di Stato Manuele Bertoli, si è svolta la cerimonia di consegna delle quattro borse del concorso per progetti cinematografici, indetto dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della cultura e degli studi universitari, così autorizzato dal Consiglio di Stato, da RSI - Radiotelevisione svizzera e da SSA – e dalla Società svizzera degli autori. Il concorso è giunto alla sua quarta edizione.

La giuria chiamata a esaminare i progetti pervenuti era presieduta da Alina Marazzi, regista italo-svizzera, ed era composta da Silvana Bezzola Rigolini e Walter Bortolotti, RSI; Francesca Cima, Indigo Film Roma per SSA; Seraina Rohrer, Giornate cinematografiche di Soletta; dai membri della commissione cinema e audiovisivi del DECS Michele Dell'Ambrogio, Doris Longoni, Frédéric Maire, Antonio Mariotti, Gianfilippo Pedote e da Stefania Isola, per la Divisione della cultura e degli studi universitari.

Nella sua seduta del 2 agosto 2016 presso la Fondazione Monte Verità (Ascona) la giuria ha voluto considerare come l'elevato numero dei progetti pervenuti e il buon livello professionale registrato siano una testimonianza del dinamismo e della vitalità produttiva del cinema ticinese che premia una 'rete cinematografica' di ottimo livello, che va dalla formazione alla produzione, indicando una capacità di cooperazione tra i protagonisti del settore: autori, registi, produttori, tecnici dal cui consolidamento potrebbe emergere un tratto riconoscibile del cinema del Cantone.

I progetti presentati complessivamente erano 31: 8 nella sezione lungometraggi documentari, di cui solo 3 opere prime, e 23 nella sezione lungometraggi di finzione, di cui ben 16 opere prime.

Queste le assegnazioni deliberate:

- Categoria *Documentario lungometraggio opera prima*.

La Giuria ha ritenuto di non assegnare alcuna borsa.

- Categoria *Documentario lungometraggio*.

1. la giuria ha deciso di premiare il progetto *La strana storia di Bruno Bréguet*, di Olmo Cerri, dedicato al rivoluzionario internazionalista ticinese che aderì negli anni '70 alla lotta armata e confluì nell'ORI, l'organizzazione del noto terrorista Carlos, sparendo poi misteriosamente a metà degli anni '90. Attraverso testimonianze dirette di familiari, amici, giudici, politici, con l'uso di materiali d'archivio e pagine del diario personale e con alcune ricostruzioni in Super 8, il film ripercorre la storia di Bréguet per riportare alla luce un periodo di aspirazioni ideali, di conflitti e di tensioni che scosse l'Europa intera.

2. tenuto conto della qualità dei progetti presentati nella categoria *Documentario lungometraggio*, la giuria ha ritenuto di attribuire un premio speciale di pari importo al progetto di Ricardo Torres dal titolo *Il ciclista*. Questo documentario vuole affrontare in modo originale il tema delle migrazioni muovendosi, attraverso il montaggio alternato, su flussi opposti. Da una parte troviamo il viaggio di una delle migliaia



di biciclette che partono ogni anno dalla Svizzera per essere donate in Africa. Dall'altra parte troviamo l'attesa dell'arrivo in Svizzera della fidanzata di un rifugiato eritreo, meccanico di biciclette ed ex corridore ciclista. Con sensibilità poetica e coerenza stilistica il progetto mira a raccontare le condizioni di vita, i desideri e le aspirazioni di chi è costretto a partire per ritrovare altrove una dignità della vita.

- Categoria *Lungometraggio di finzione opera prima*.

La giuria ha assegnato la borsa al film *Hanami – Ciliegi in fiore* della regista ticinese di origine lusitano-capoverdiana Denise Fernandes. Una storia che si sviluppa in un'atmosfera sospesa tra reale e surreale, tra favola magica e vita vera in un villaggio capoverdiano popolato da personaggi sinceri, candidi ma anche intensi e profondi. A partire da vicende autobiografiche, che evocano storie di emigrazione e sentimenti pieni di *saudade*, il progetto suggerisce di attraversare il mondo fantastico e dolente di Capo Verde percorrendo la strada delicata della poesia.

- Categoria *Lungometraggio di finzione*.

La giuria ha assegnato la borsa al progetto *Il Lucioperca* di Niccolò Castelli, un racconto che vuole sollevare il coperchio sulla spregiudicatezza con cui affaristi senza scrupoli gestiscono le ricchezze di altri, in una rete di complicità e connivenze in cui lecito e illecito si confondono e si sovrappongono. Costruito su impianto di genere, il film prende le mosse da un piccolo caso di cronaca locale per descrivere come, nel suo operare e dietro a una rispettabilità di facciata, la finanza globale si nutra sistematicamente di illecito e di truffa. È stata considerata apprezzabile l'intenzione di basare il racconto su un approfondito lavoro di documentazione su ambienti, atmosfere e valori del mondo della finanza.

Conclusioni e prospettive

Si ricorda che lo scopo di questa iniziativa, che mette a concorso il sostegno alla scrittura di una sceneggiatura, è quello di incoraggiare la produzione cinematografica di qualità nel Cantone Ticino e di favorire la collaborazione tra registi e creativi residenti in Ticino e produttori svizzeri. Ci si attende che questa quarta edizione possa aiutare a fare emergere progetti interessanti come successo per le precedenti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a :

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport,
Divisione della cultura e degli studi universitari
email: decs-dir@ti.ch
Tel.: 091 814 30 29